



CARTA DEI SERVIZI



Policlinico
San Marco

Gruppo San Donato

ADDENDUM PER EMERGENZA COVID 19

Policlinico San Marco

Corso Europa, 7, 24046

Zingonia (BG)

Tel. 035.886111

AGGIORNATO A AGOSTO 2022

Indice

1 CONTESTO.....	2
1.1 SCENARIO EPIDEMIOLOGICO COVID 19 (SARS-COV-2)	2
2 MODALITÀ GENERALI DI ACCESSO.....	3
2.1 LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI PER I CLIENTI.....	4
3 IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE	5
4 GESTIONE DEGLI ACCESSI	7
4.1 INGRESSO PRINCIPALE	7
4.2 CUP.....	8
4.3 PRONTO SOCCORSO.....	8
4.4 EMODIALISI	8
5 ATTIVITA' DI SCREENING	
6 ATTIVITA' VACCINALE	
7 ALLEGATO - CARTELLONISTICA ALL'INGRESSO	9
8 APPENDICE – MODULO INFORMAZIONI NECESSARIE PER ACCESSO.....	10

1 CONTESTO

1.1 SCENARIO EPIDEMIOLOGICO COVID 19 (SARS-COV-2)

Il coronavirus (SARS-COV2) è stato identificato come virus causa dell'epidemia di infezioni respiratorie comparse per la prima volta, a fine 2019, a Wuhan, in Cina.

Le vie di trasmissione principali sono quella respiratoria e quella da contatto ed è di fondamentale importanza provvedere ad una accurata igiene delle superfici ed in particolare delle mani.

I sintomi più comuni di una persona con COVID-19 sono rappresentati da:

- febbre
- stanchezza
- tosse secca.

Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola, cefalea, alterazione del gusto e dell'olfatto, disturbi gastro-intestinali, quali ad esempio, la diarrea.

Questi sintomi generalmente si manifestano gradualmente e in forma lieve.

Nei casi più gravi, l'infezione può causare:

- polmonite
- sindrome respiratoria acuta grave
- tromboembolia polmonare
- insufficienza renale e persino la morte.

Alcune persone possono tuttavia essere infettate pur non sviluppando alcun sintomo. Le persone anziane e quelle con malattie pre-esistenti, come ipertensione, malattie cardiache o diabete e i pazienti immunodepressi per patologie o in trattamento con farmaci immunosoppressori, hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri con le seguenti precauzioni:

- lavare spesso le mani con acqua e sapone, oppure frizionarle con un gel igienizzante a base alcolica;
- evitare il contatto ravvicinato con le persone, baci, abbracci e strette di mano, e mantenere una distanza da altre persone di almeno 1 metro;
- evitare di toccare occhi, naso e bocca;
- tossire o starnutire coprendosi con il braccio piegato o con un fazzoletto che dovrà essere poi eliminato immediatamente;
- indossare la mascherina chirurgica, avendo cura di coprire accuratamente naso e bocca;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di alcool o cloro

L'analisi sistematica dei fattori caratterizzanti questa specifica pandemia ha evidenziato una oggettiva impossibilità a definire un percorso a rischio zero. Ciò significa che sempre, in tutti i contesti all'interno delle strutture sanitarie e con tutti i soggetti che le frequentano, devono essere tenuti comportamenti di sicurezza e di prevenzione del contagio come se ciascun soggetto fosse potenzialmente infetto. I percorsi proposti sono indirizzati a garantire il minor rischio possibile per pazienti, visitatori e operatori, sulla base delle conoscenze attualmente disponibili.

2 MODALITÀ GENERALI DI ACCESSO

Specificare le modalità di accesso al Policlinico San Marco risulta fondamentale per cercare di identificare ed intercettare quanto più possibile i soggetti in grado di veicolare l'infezione, anche asintomatici e per evitare che entrino in contatto con quelli a rischio di contrarla, ivi compresi gli operatori sanitari.

Per queste considerazioni l'accesso al Policlinico San Marco deve avvenire mediante:

1. la limitazione degli accessi ai casi di reale necessità;
2. il distanziamento interpersonale.

Per l'accesso è obbligatorio:

- Indossare correttamente la mascherina chirurgica o FFP2 (non è consentito l'uso della maschera filtrante con efflusso)
- Igienizzare le mani con gel idroalcolico
- Effettuare la misurazione della temperatura corporea tramite termoscanner

Al riscontro della presenza di maschere non conformi, il personale dedicato consegna la mascherina chirurgica e si accerta che il paziente la indossi correttamente; contestualmente fornisce anche corretta informazione per il corretto comportamento da tenere all'interno della struttura, così come riportato anche nella cartellonista.



GLI EROGATORI DI GEL IDROALCOLICO A PIANTANA SONO PRESENTI NEI LUOGHI DI MAGGIOR AFFOLLAMENTO. IL PERSONALE EFFETTUA VERIFICA QUOTIDIANA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO E PROVVEDE ALL'EVENTUALE APPROVVIGIONAMENTO DELLA SOLUZIONE.

2.1 LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI PER I CLIENTI

In linea generale l'accesso dei pazienti alla struttura sanitaria deve essere consentito solo a chi ne ha effettiva necessità, tenendo conto dei volumi di afflusso ed in modo da evitare gli assembramenti. Deve altresì essere privilegiato, quanto più possibile, l'accesso alle prestazioni sanitarie tramite prenotazione telefonica 035-4186111.

L'accesso è consentito ai pazienti che:

- devono effettuare una prenotazione
- hanno una prestazione prenotata:
 - Ambulatoriale
 - Ricovero
 - Diagnostica per immagini
- hanno un appuntamento prenotato per:
 - ritiro farmaci file F
 - accertamenti pre-ricovero
 - accettazione
- hanno un appuntamento prenotato con un ufficio (area sanitaria e/o amministrativa).

Nel Policlinico San Marco sono attivi accessi controllati all'ingresso principale, al servizio dialisi e al Pronto Soccorso dove avviene:

- la rilevazione della temperatura corporea (TC);
- la verifica della presenza e del corretto posizionamento della mascherina chirurgica o FFP2: in caso di mancanza di mascherina o in presenza di mascherina con valvola di efflusso verrà fornita apposita mascherina chirurgica;
- l'effettuazione dell'igiene delle mani con soluzione idroalcolica.

QUALORA SI RISCONTRASSE UNA TC >37,5°C E LA PRESTAZIONE SANITARIA FOSSE INDIFFERIBILE, L'UTENTE VERRÀ VALUTATO DA UN MEDICO DELL'UNITÀ OPERATIVA DI RIFERIMENTO, CHE VALUTERÀ LA NECESSITÀ DI PROCEDERE O MENO CON L'EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE.

L'accesso al Pronto Soccorso, è consentito solo al paziente. È consigliato agli accompagnatori di tornare al proprio domicilio; il personale medico fornirà tempestivamente notizie circa lo stato di salute del paziente.

Le visite ai degenti sono consentite nelle fasce orarie stabilite e ad un solo visitatore, che deve essere munito di green pass.

L'accompagnamento dei clienti è consentito solo per minori, disabili, utenti fragili non autosufficienti, utenti con difficoltà linguistico-culturali.

3 IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE

In tutti gli spazi ed i locali del PSM vengono assicurate le condizioni per mantenere una distanza fra le persone di **almeno 1 mt**, specie negli spazi comuni, che comprendono: sale d'attesa dei vari servizi/reparti, corridoi, ascensori, zone ristoro, servizi igienici, spazi di attesa esterni aperti, spogliatoi.



È stato raccomandato all'utenza e agli operatori, mediante appositi avvisi ed infografica dedicata, la necessità di ridurre al minimo la permanenza negli spazi ristretti (ascensori, servizi igienici, antibagno).

Per facilitare il rispetto della distanza minima di sicurezza sono state applicate delle segnaletiche verticali ed orizzontali nelle aree a maggior affollamento, attesa e di transito.



Il distanziamento delle sedute è ottenuto mediante l'inibizione all'uso di alcune delle stesse mediante cartello apposito. I posti a sedere sono distanziati di almeno un metro per contenere il rischio infettivo.



4 GESTIONE DEGLI ACCESSI

4.1 INGRESSO PRINCIPALE

È presente un addetto al controllo che deve sempre mantenere una distanza di almeno un metro dalle persone in transito ed ha il compito di:

1. controllare che pazienti, visitatori e personale in attesa del controllo mantengano la distanza di almeno un metro gli uni dagli altri e, se necessario, intervenire invitando al rispetto della distanza sociale.
2. controllare che gli utenti indossino una mascherina chirurgica o FFP2:
 - se l'utente si presenta con una mascherina con valvola, fornire una mascherina chirurgica, lasciando al paziente la scelta se sovrapporla alla propria o sostituirla;
 - se l'utente si presenta con mascherina di stoffa, fornire una mascherina chirurgica per sostituire quella riutilizzabile.
3. verificare attraverso il termoscanner la temperatura corporea. Se la temperatura risultasse superiore a 37,5 °C non sarà possibile l'accesso al Policlinico.
4. Invitare i pazienti che si presentano con eccessivo anticipo rispetto all'orario di appuntamento (oltre 15 minuti) ad attendere nelle aree esterne della struttura, per evitare assembramenti in ospedale.
5. Permettere l'accesso solo alle categorie di utenti autorizzate.
6. Assicurarsi che i soggetti ammessi all'accesso in ospedale praticino l'igiene delle mani, mediante l'utilizzo del gel alcolico presente all'ingresso.
7. Non consentire l'ingresso agli accompagnatori: è ammesso un accompagnatore solo per pazienti minori, disabili, utenti fragili non autosufficienti o con difficoltà linguistiche. Anche gli accompagnatori devono essere sottoposti alle misure di controllo sopra descritte e fermati in caso sussistano condizioni che controindichino l'accesso.

5 ATTIVITA' DI SCREENING PER COVID-19

5.1 TAMPONE MOLECOLARE

Presso il Policlinico San Marco è possibile prenotare il tampone nasofaringeo per la diagnosi di COVID-19. sia obbligatorio che in solvenza.

Il test è un esame diagnostico rapido, indolore ed esaustivo che permette di rilevare la positività al virus SARS-CoV-2 (responsabile dell'epidemia di coronavirus) nelle vie aeree superiori sia in pazienti sintomatici, sia in pazienti asintomatici. A differenza del Test Sierologico, il tampone faringeo rileva anche l'eventuale contagiosità

Il test viene eseguito tramite un tampone (simile ad un cotton fioc) che preleva in modo indolore piccoli campioni di tessuto della mucosa nasale e/o orale. Non è richiesto il digiuno o una preparazione.

Dopo averlo accuratamente sigillato, il campione viene inviato al laboratorio di microbiologia e sottoposto a una particolare procedura denominata Reazione a Catena della Polimerasi (PCR) che consente l'amplificazione dei microrganismi virali e l'individuazione di casi positivi da presenza di patogeni.

Il test produce un risultato positivo o negativo per la presenza del virus SARS-CoV-2. Il referto è disponibile entro 72 ore e visualizzabile online. Le tempistiche indicate potranno subire variazioni poiché, ai sensi della normativa vigente, i laboratori autorizzati all'analisi dei tamponi devono processare i campioni secondo le priorità definite dal Ministero della Salute.

Regione Lombardia ha attivato un servizio temporaneo di consultazione online dei referti degli ultimi tamponi Covid-19, con accesso dalla homepage del sito FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico) di Regione Lombardia.

È possibile usufruire del servizio anche se non si è in possesso delle credenziali di accesso al FSE (SPID, OTP, CNS e CIE).

Per visualizzare il referto dell'ultimo tampone effettuato è necessario inserire:

- **codice Fiscale** della persona interessata;
- **ultimi 5 numeri della sua tessera sanitaria**;
- **data di scadenza della Tessera Sanitaria – CNS**;
- **numero di cellulare**;
- **codice univoco nazionale (CUN)** inviato via SMS dalla Regione Lombardia dopo l'esecuzione del tampone.

Il referto del tampone sarà, in ogni caso, sempre disponibile nel Fascicolo Sanitario Elettronico accedendo secondo le modalità consuete.

In caso di positività **il risultato è comunicato alle autorità sanitarie** competenti (ATS) e il paziente è tenuto all'isolamento domiciliare sino a nuova indicazione dalle suddette autorità.

5.1 TAMPONE ANTIGENICO RAPIDO PER LA RICERCA DI SARS-COV-2 (TEST RAPIDO)

Il Tampone Antigenico Rapido ricerca nel muco nasale o nella parte profonda della bocca (faringe) la **presenza di proteine virali del virus SARS-CoV-2 (antigeni)** e **rivela se è in corso l'infezione da Covid-19** al momento dell'esame. A differenza del Tampone Nasofaringeo molecolare, che ricerca l'RNA virale e che necessita di maggior tempo per essere processato, il suo risultato è veloce.

Le modalità di raccolta del campione sono del tutto analoghe a quelle del test molecolare (tampone nasofaringeo) e consistono nell'utilizzo di un **sottile tampone simile ad un cotton fioc che viene delicatamente inserito nel naso o nella bocca per il prelievo del muco** che potrebbe contenere il virus.

Il risultato è pronto **dopo circa 15 minuti**, l'esito può essere:

- **positivo** (presenza degli antigeni)
- **negativo** (assenza degli antigeni)
- **non valido** (il test va ripetuto perché probabilmente la quantità di muco prelevato era troppo scarsa).

Qualora la carica virale sia bassa, il test potrebbe non riuscire a rilevare l'infezione anche se presente e l'esito potrebbe risultare erroneamente negativo.

Il tampone rapido antigenico viene effettuato a pagamento nelle Smart Clinic.

Il tampone rapido **può essere utile in determinati contesti**, come, ad esempio:

- una **tempestiva diagnosi differenziale tra sindrome influenzale e malattia da SARS-CoV2**;
- per gli **screening di comunità**;
- a supporto delle indagini di **identificazione e tracciamento di un focolaio**;
- per rendere più rapida la **valutazione nei casi sospetti e nei contatti di casi infetti**;
- per rendere più rapida l'**identificazione dei soggetti positivi tra soggetti asintomatici**.

Inoltre, mentre i test molecolari sembrano avere una maggiore sensibilità prima della comparsa dei sintomi, **nella fase immediatamente successiva all'inizio della infezione il tampone rapido e il tampone molecolare hanno una sensibilità simile**, la qual cosa rende utile l'uso anche del tampone rapido, già direttamente visibile in tempi brevi a occhio nudo.

5.2 TEST DEL LIVELLO DI ANTICORPI DA COVID-19

I **Test del livello di anticorpi anti Covid-19** sono esami sierologici **quantitativi di nuova generazione**, che permettono di verificare e monitorare la presenza di **anticorpi specifici contro il virus SARS CoV-2** e quindi il **grado di immunizzazione** delle persone contro l'infezione da Covid-19.

I test possono essere effettuati da **tutte le persone che lo desiderano fare**, non ci sono controindicazioni.

Non è prevista **nessuna preparazione particolare**, se non i comuni accorgimenti riservati al prelievo di sangue venoso (pranzo/colazione leggera, evitare eccessivo sforzo fisico nelle ore precedenti, non sottoporsi all'esame in caso ci si trovi in particolare stato di disidratazione a seguito, per esempio, di diarrea o vomito).

Il risultato si ottiene **entro 24 - 48 ore**. In caso di positività il test permette di valutare la risposta immunitaria del soggetto all'infezione da **SARS-CoV-2** o alla vaccinazione anti Covid-19. E secondo la normativa regionale, è obbligatorio eseguire un [tampone molecolare per Covid-19](#) a meno che non si sia in possesso di:

- un certificato di vaccinazione anti -Covid;
- l'esito positivo di un tampone molecolare pregresso.

I test, eseguibili tramite un prelievo del sangue, possono essere di **3 tipi differenti**:

▪ **ANTICORPI TOTALI ANTI SARS-COV-2**

Il test misura il dosaggio quantitativo degli **Anticorpi totali (IgG, IgA, IgM) anti-RBD (Receptor Binding Domain) della Subunità S1 della proteina spike**, ovvero gli anticorpi che impediscono alla proteina Spike del nuovo Coronavirus di legarsi ai recettori presenti sulle cellule umane, di penetrare nelle stesse e, quindi, di sviluppare la malattia.

Questo test permette di sapere **qual è il grado di immunizzazione**, sia dopo una pregressa infezione, sia dopo il vaccino anti Covid-19.

A prescindere da qualunque sia il risultato, **l'esame non ha valore ai fini del processo decisionale vaccinale**.

- **ANTICORPI IGG ANTI SARS-COV-2**

L'esame misura la quantità degli **anticorpi IgG specifici anti proteina Spike del virus SARS-CoV-2** nel campione di sangue prelevato per identificare i pazienti con risposta immunitaria acquisita naturalmente (dopo infezione pregressa) o tramite vaccinazione.

Gli anticorpi IgG vengono **prodotti tra il 9° e il 12° giorno dall'infezione** e restano presenti **nell'organismo per un periodo più lungo**. Sono questi anticorpi a dare **indicazione del grado di immunità del soggetto**, ma sulla loro durata non si hanno ancora informazioni univoche e certe.

Anche in questo caso, **il risultato del test non va utilizzato ai fini del processo decisionale vaccinale**.

- **ANTICORPI IGM ANTI SARS-COV-2.**

Questo esame dosa la quantità nel sangue di **anticorpi IgM specifici anti proteina Spike del virus SARS-CoV-2** ed è in grado di identificare i pazienti con **risposta immunitaria correlata ad infezione recente o in atto**.

Infatti, gli anticorpi IgM vengono **prodotti nella fase iniziale** dell'infezione, solitamente **tra il 4° e il 6° giorno** e poi **scompaiono dopo qualche settimana**.

Come per i precedenti test, **il risultato di questo esame non può essere usato per decidere se fare o meno il vaccino**.

6 ATTIVITÀ VACCINALE

Il Policlinico San Marco aderisce alla **campagna vaccinale anti – Covid** di Regione Lombardia.

Potranno eseguire la vaccinazione presso il nostro centro vaccinale tutte **categorie di cittadini indirizzate dalla Regione Lombardia** che hanno completato la prenotazione attraverso la piattaforma dedicata (prenotazionevaccinocovid.regione.lombardia.it).

È necessario presentarsi al centro vaccinale con:





- Tessera Sanitaria
- Modulo di prenotazione della vaccinazione

Per accedere ai centri vaccinali bisogna **indossare una mascherina chirurgica o FFP2**.

Buone norme per la sicurezza in Ospedale

Prevenzione COVID-19




La preghiamo di **NON** entrare in Ospedale se:

-  • si è sottoposto alla misura di **quarantena** prevista dalle disposizioni di legge
-  • negli ultimi giorni ha avuto o ha ancora adesso **sintomatologia da infezione respiratoria e febbre superiore o uguale a 37,5°C**
-  • è risultato **positivo al tampone per virus SARS-CoV-2**
-  • negli ultimi 14 giorni ha avuto **contatti stretti con soggetti risultati positivi** al virus SARS-CoV-2

Se presenta una delle condizioni sopra indicate, ma ha ricevuto indicazioni dal suo medico di recarti in ospedale, lo comunichi al personale preposto alla sorveglianza presso l'ingresso della struttura e segua il percorso specifico che le verrà indicato.

TUTELA TE STESSO E GLI ALTRI. MISURE DI SICUREZZA E IGIENE PER I VISITATORI E ACCOMPAGNATORI

Tutti gli accessi alla struttura richiedono di:

-  1. Frizionare le mani con soluzione idroalcolica in ingresso e in uscita
-  2. Indossare la mascherina chirurgica, **non è consentito utilizzare mascherine dotate di valvola di efflusso**
-  3. Mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro dalle altre persone

L'accesso non è consentito agli accompagnatori, eccezion fatta per minori, disabili, utenti fragili, non autosufficienti e persone con difficoltà linguistiche-culturali, nel qual caso è consentito l'accesso ad un solo accompagnatore.

